



Ministero della Salute

DGISAN

0047772-P-24/12/2015



172299223

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Registro – classif:

Allegati: 1

A Servizi Veterinari
Assessorati alla Sanità
Regioni e Province
Autonome
di Trento e Bolzano
LORO SEDI

E p.c FEDERALIMENTARE
Fax 06 5903342

AIIPA
Fax: 02 654822

ASSICA
Fax: 02 57510607

ASSOCARNI
Fax: 06 69925101

UNICEB
Fax 06/5921478

UNAITALIA
Fax: 06 45541040

Consorzio Prosciutto di
Parma

Fax: 0521 243983

Consorzio Prosciutto di
San Daniele

Fax: 0432 940187

DGSAF

Segretariato Generale

Ufficio III

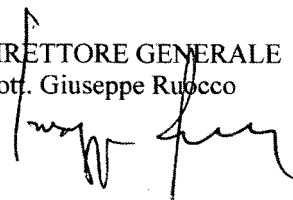
REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	
Data di arrivo	28 DIC. 2015
Data registraz.	24 DIC. 2015
Prot. N.	525379
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.900.02.16	

OGGETTO: pubblicazione in TRACES del certificato sanitario per la carne fresca di suino destinata all'esportazione dall'Italia verso il Canada

Si informa che è stato pubblicato in TRACES il certificato in oggetto ed allegato alla presente nota. Tale certificato potrà essere utilizzato a partire da subito. Nel frattempo il certificato bilaterale pubblicato sul sito del Ministero della salute sarà ancora utilizzabile fino al suo ritiro dal sito stesso e comunque non oltre il 31/12/2015.

Nel chiedere a codesti Assessorati di voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari delle ASL territorialmente competenti nonché gli Enti ed operatori economici interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Giuseppe Ruocco



Responsabile: Dott. Piergiuseppe Facelli
Referente: dott.ssa Eda Maria Flores Rodas
e-mail: em.floresrodas@sanita.it

Parte 1: Informazioni relative alla partita presentata

I.1. Speditore Nome Indirizzo Paese		I.2. Numero di riferimento del certificato		I.2.a. Numero di riferimento TRACES:	
I.5. Destinatario Nome Indirizzo Paese		I.3. Autorità centrale competente			
		I.4. Autorità locale competente			
I.7. Paese di origine		Codice ISO	I.8. Regione di origine		
I.11. Luogo di origine		I.6. N° Certificati originali annessi			
		I.9. Paese di destinazione			
		Codice ISO	I.10. Regione di destinazione		
I.13. Luogo di carico		I.12. Luogo di destinazione			
I.15. Mezzo di trasporto Aereo <input type="checkbox"/> Autocarro <input type="checkbox"/> Nave <input type="checkbox"/> Altri <input type="checkbox"/> Vagone <input type="checkbox"/>		I.14. Data e ora della partenza			
Identificazione: Numero(i):		I.16. Punto di entrata			
I.18. Temperatura		I.17. CITES			
I.21. Numero del sigillo e numero del container		I.19. Peso lordo totale		I.20. Numero di colli	
I.22. Prodotti certificati per: Consumo umano <input type="checkbox"/>		I.24. Per esportazione <input type="checkbox"/>			
I.23. Transito in un paese terzo					
I.25. Identificazione della merce [it] Product description Macello Impianto di trasformazione Deposito frigorifero I.15. Numero di colli Tipo di imballaggio Peso netto Marchio spedizione					

Parte 2: Certificazione	II. Informazioni sanitarie	II.a. Numero di riferimento del certificato	II.b. Numero di riferimento TRACES:					
	<p>II.1. Il sottoscritto, veterinario ufficiale, attesta che la carne sopraindicata è stata preparata presso uno stabilimento abilitato all'esportazione in Canada e deriva da animali esaminati e considerati, nel corso di ispezioni ante mortem e post mortem effettuate durante la macellazione, indenni da malattie in conformità ai regolamenti (CE) n. 852/2004, (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004, che sono stati riconosciuti equivalenti al Canadian Meat Inspection Act e ai relativi regolamenti, ed è idonea al consumo umano.</p> <p>II.2. Dichiarazioni aggiuntive di certificazione per tutte le carni suine ottenute da suini nati e allevati in uno Stato membro dell'UE.</p> <p>Il sottoscritto attesta che:</p> <p>II.2.1. Le carni suine derivano da animali che:</p> <p>II.2.1.1. negli ultimi 90 giorni non sono entrati in contatto con alcun animale originario di un paese o di un'area non ufficialmente riconosciuti indenni da afa epizootica (FMD), peste suina africana (ASF) e malattia vescicolare dei suini (SVD);</p> <p>(1) II.2.1.2. negli ultimi 90 giorni non sono entrati in contatto con alcun animale originario di un paese o di un'area non ufficialmente riconosciuti indenni da peste suina classica (CSF);</p> <p>(1)oppure II.2.1.2. negli ultimi 90 giorni sono stati detenuti in un luogo non situato in una zona di controllo della CSF nei cinghiali;</p> <p>(1)oppure II.2.1.2. sono stati detenuti in una zona di controllo della CSF nei cinghiali, che è stata oggetto di sorveglianza per accertare l'assenza di CSF in conformità alla decisione 2008/855/CE della Commissione e successive modifiche;</p> <p>II.2.1.3. sono stati macellati presso uno stabilimento riconosciuto e nel corso di ispezioni ante-mortem e post-mortem sono stati considerati privi di sintomi riconducibili a CSF, FMD, ASF e SVD, conformemente al punto II.1.</p> <p>II.2.2. È stata presa ogni precauzione per impedire il contatto diretto o indiretto durante la macellazione, la trasformazione e il confezionamento delle carni suine con qualsiasi prodotto o sottoprodotto animale derivato da animali le cui condizioni zoonositarie sono inferiori.</p> <p>Note</p> <p>Il presente certificato riguarda le carni fresche, incluse le carni macinate e le preparazioni di carni di animali domestici della specie suina (Sus scrofa). Per carni fresche si intendono tutte le parti di animali, fresche, refrigerate o congelate, idonee al consumo umano.</p> <p>Tutte le pagine devono riportare firma e timbro e il certificato va presentato almeno in inglese e/o francese, oltre che in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro dell'UE di esportazione.</p> <p>Parte I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casella I.1.: indicare i dati dell'esportatore. - Casella I.2.: indicare il numero di riferimento, che deve essere preceduto dal codice ISO a tre cifre del paese, secondo la norma ISO 3166-1 alfa-3. - Casella I.2.a.: nel caso in cui il presente certificato sia generato con il sistema TRACES, si indica il numero di riferimento unico attribuito da tale sistema. - Casella I.5.: indicare i dati dell'importatore. - Casella I.11.: luogo di origine: nome e indirizzo dello stabilimento di spedizione. - Casella I.15.: indicare il nome delle imbarcazioni e, se noti, i numeri dei voli aerei. In caso di scarico e nuovo carico devono essere fornite informazioni distinte. - Casella I.19.: indicare il peso lordo e il peso netto totali. - Casella I.21.: nel caso di contenitori o scatole, indicare il numero del contenitore e il numero del sigillo apposti sotto la supervisione dell'autorità competente. - Casella I.25.: <p style="margin-left: 20px;">Codice doganale e titolo: utilizzare il codice appropriato del sistema armonizzato (SA) sotto i seguenti titoli: 02.03; 02.06; 02.09; 05.04; 05.11 o 15.01.</p> <p style="margin-left: 20px;">Descrizione del prodotto: deve essere identica a quella riportata sull'imballaggio di spedizione. Se l'imballaggio di spedizione è etichettato: "Pork Leg, Boneless" (coscia di suino, disossata), allora la descrizione "Pork Leg, Boneless" deve essere riportata sull'OMIC. Se l'imballaggio di spedizione è etichettato: "Pork Leg, Outside, Flat Cut" (coscia di suino, lato esterno, taglio piatto), la medesima dicitura deve essere riportata sull'OMIC. Se l'imballaggio di spedizione è etichettato: "Bone-in, Pork Leg, Butt Portion" (coscia di suino con l'osso, gambuccio) o "Pork Loin, Back Ribs" (lonza di suino, costine) la medesima dicitura deve essere riportata sull'OMIC. Abbreviazioni e/o codici non sono accettati nella descrizione del prodotto obbligatoria, p. es. la descrizione del prodotto "Pork Leg, Boneless" non è accettata se indicata come "Pork L., Bnls" sull'OMIC. I termini disossato/a o con l'osso (secondo i casi) devono essere inclusi nella descrizione riportata sulle etichette apposte sull'imballaggio di spedizione di tagli di carne con un unico ingrediente nonché sull'OMIC.</p> <p style="margin-left: 20px;">Macello, impianto di produzione e deposito frigorifero: indicare il numero di riconoscimento dello stabilimento riportato sull'etichetta.</p> <p style="margin-left: 20px;">Tipo di imballaggio: indicare il tipo di imballaggio conformemente alla raccomandazione 21 delle Nazioni Unite, il tipo di denominazione dell'imballaggio utilizzata nel commercio internazionale.</p> <p style="margin-left: 20px;">Marchi di spedizione: sono utilizzati per identificare tutti i contenitori (cartoni) di una spedizione importata e collegarli al certificato ufficiale di ispezione delle carni (OMIC) appropriato. Su ciascun contenitore di ciascuna partita di merce importata deve essere chiaramente apposto un marchio di spedizione appropriato. Indicare il numero pertinente applicato secondo le prescrizioni della Canadian Food Inspection Agency: http://www.inspection.gc.ca/food/meat-and-poultry-products/manual-of-procedures/chapter-10/annex-d/eng/1336319434490/1336319505953</p> <p>Parte II</p> <ul style="list-style-type: none"> - (1) Cancellare la dicitura non pertinente. <p>Veterinario ufficiale o ispettore ufficiale</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">Nome e cognome (in stampatello):</td> <td style="width: 50%;">Titolo e qualifica:</td> </tr> <tr> <td>Unità veterinaria locale:</td> <td>Numero dell'UVL:</td> </tr> <tr> <td>Data:</td> <td>Firma:</td> </tr> <tr> <td>Timbro</td> <td></td> </tr> </table>	Nome e cognome (in stampatello):	Titolo e qualifica:	Unità veterinaria locale:	Numero dell'UVL:	Data:	Firma:	Timbro
Nome e cognome (in stampatello):	Titolo e qualifica:							
Unità veterinaria locale:	Numero dell'UVL:							
Data:	Firma:							
Timbro								